



PROVINCIA LATINA NEWSLETTER



Anno II- numero 12 | 23 febbraio 2009 | Supplemento al periodico Provincia Latina
Direttore editoriale Armando Cusani | Direttore responsabile Everardo Longarini

Viabilità provinciale

PRESENTATO IL TRACCIATO ALTERNATIVO ALLA FLACCA

Cusani: «Variazioni importanti al Corridoio Tirrenico»



*La Provincia alla Borsa
Internazionale del Turismo*

a pagina 5



Astronomia... a scuola

a pagina 6

È indubbio il valore decisivo delle infrastrutture nella determinazione dello sviluppo economico del territorio, misurato in termini di reddito, di produttività e occupazione.

Da ciò consegue che la produttività, i redditi e l'occupazione provinciale sono funzione crescente della dotazione infrastrutturale.

continua a pagina 2

PROVINCIA DI LATINA PRIMA IN ITALIA

Sperimentazione del piano e.gov 2012



a pagina 3

Viabilità provinciale

PRESENTATO IL TRACCIATO ALTERNATIVO ALLA FLACCA

Cusani: «Variazioni importanti al Corridoio Tirrenico»

Esaminando la dotazione della provincia di Latina, soprattutto quella legata alla mobilità, al trasporto e alla circolazione di persone e merci, è facile comprendere perché è così difficile determinare e mantenere lo sviluppo economico pontino.

La provincia di Latina è l'unica nel Lazio a non avere un collegamento autostradale, è dotata di 2,7 stazioni ferroviarie ogni 100 abitanti, di 55 km di rete ferroviaria per 1000 kmq di superficie territoriale, di 1.155 km di rete viaria di cui 209 km in gestione dalla regione Lazio, di 33 approdi per la nautica da diporto a fronte di 12 Comuni costieri per una superficie complessiva di km 1.007,47, non è fornita di uno scalo aeroportuale ancorché il suo indice infrastrutturale sia falsato dalla incidenza della fruibilità dell'hub aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Allora, in questo contesto, lavorare per lo sviluppo diventa un'impresa difficile se non impossibile.

Se a tutto questo poniamo il carico da novanta di una Regione Lazio che negli ultimi anni, in particolare, ha mostrato scarsa attenzione verso queste carenze strutturali il cerchio si chiude inesorabilmente.

Nell'ambito degli obiettivi prefissati dal programma di mandato del presidente Armando Cusani e della sua coalizione di centro destra, invece, la priorità di ampliare e integrare il sistema viario provinciale, migliorandone nel contempo la gestione e la manutenzione, sia essa ordinaria sia straordinaria, al fine di garantire un servizio all'utenza della strada, è stato uno dei nodi centrali pur nelle ristrettezze di bilancio.

Su questi temi via Costa ha speso molto del suo budget per la messa in sicurezza degli oltre 1.155 chilometri di strade e realizzando un parco progetti importante.

Uno di questi, il progetto preliminare per realizzare il tracciato alternativo alla strada regionale Flacca, dalla Galleria "Scarpone" all'innesto della strada statale n.7 Appia in località 25 Ponti, è stato presentato nei giorni scorsi dal presidente Armando Cusani.

L'intervento rientra nella complessiva programmazione avviata dalla provincia per implementare la scarsa capacità delle infrastrutture strada-

li, soprattutto nel sud della provincia, ma anche per non trascurare lo sviluppo turistico-economico dell'area e offrire alla collettività il necessario recupero ambientale della fascia costiera della Piana di Sant'Agostino e la piena fruibilità delle zone interessate dall'intervento stesso.

Il programma è inoltre parte integrante di quello più ampio di collegamento tra la 213 Flacca e l'Appia: in tal senso, i due tronconi stradali

di messa in sicurezza in prossimità dei ponti e delle scarpate con la sistemazione di guard rail, segnaletica stradale orizzontale e verticale, illuminazione delle intersezioni più importanti.

Il programma finanziario stilato dai tecnici della provincia di Latina prevede un costo complessivo di circa 30 milioni d'euro, di cui 20 per la sola parte che collega la galleria Scarpone alla provinciale S. Agostino.



Presentazione del nuovo tracciato della via Flacca

Il programma finanziario stilato dai tecnici della provincia di Latina prevede un costo complessivo di circa 30 milioni d'euro, di cui 20 per la sola parte che collega la galleria Scarpone alla provinciale S. Agostino

permetteranno il collegamento tra le due vie di percorrenza a largo traffico, decongestionando la città di Gaeta da quello pesante.

La scelta progettuale è scaturita anche da una valutazione dei profili ambientali e paesaggistici che restano pressoché immutati.

La prevista galleria sarà a canna unica e a doppio senso di marcia, con areazione e illuminazione artificiale assicurata in modo tale da evitare l'inquinamento luminoso notturno e la previsione di un'integrazione dell'energia con fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

Le rotatorie in prossimità dei due innesti sulla Flacca e a S. Agostino, saranno di dimensioni tali da permettere le manovre dei mezzi pesanti. A completamento dei lavori sono previste opere

La presentazione del progetto del tracciato alternativo alla Flacca è stata occasione propizia per il presidente Cusani per annunciare anche la definizione dei dettagli per la realizzazione del Corridoio Tirrenico.

«Devo affermare con orgoglio - esordisce Cusani - che grazie all'impegno del Governo, della provincia e dei comuni interessati (Aprilia, Latina, Ardea, Pomezia) siamo riusciti ad ottenere dei risultati importanti riguardo alla progettazione del Corridoio Tirrenico, la strada che altri chiamano Superpontina e che oggi è oltremodo fondamentale per le esigenze del territorio che va ad attraversare.

Durante la conferenza dei servizi che si è svolta in Regione molti amministratori hanno manifestato insoddisfazione rispetto ai progetti proposti. Da quel momento abbiamo cercato e ottenuto un confronto costante con il Governo e in particolare con il Ministro per le Infrastrutture, che ha riconosciuto le nostre ragioni concedendoci quelle opere di viabilità complementari necessarie, che la Regione Lazio ci negava consideran-

dole eccessivamente onerose. Annuncio - prosegue Cusani - che il nuovo tracciato sarà portato a bando entro la fine di quest'anno e prevede l'avvio dei lavori da Ardea con la realizzazione di una tangenziale che supererà il centro urbano di Aprilia Pomezia e non andrà a frapporti all'attuale Pontina. Grazie alla fattiva collaborazione del Comune di Latina sarà realizzata la cosiddetta tangenziale est, che permetterà al Corridoio di non confluire a Borgo Piave, come previsto dalla Regione Lazio, ma di attraversare il centro urbano del capoluogo congiungendosi direttamente con la 156 dei Monti Lepini. Tutto questo, ovviamente, insieme alla costruzione della Cisterna Valmontone, sul cui tratto sono state apportate numerose variazioni».

Sperimentazione del piano e.gov 2012

PROVINCIA DI LATINA PRIMA IN ITALIA

Firmato il protocollo d'intesa con il ministro Brunetta



Il 17 febbraio 2007 è stata una giornata importante, politicamente e amministrativamente parlando per il Comune di Cisterna, per quello di Sperlonga e la Provincia di Latina. Si è tenuta, infatti, a Roma presso il Ministero della Funzione Pubblica e l'Innovazione presieduto dal ministro Renato Brunetta, la cerimonia per la firma di un importante protocollo d'intesa per il miglioramento tra pubbliche amministrazioni nei diversi livelli istituzionali, cittadini e imprese nell'ambito del territorio pontino. L'iniziativa s'inquadra nella strategia più generale voluta dal ministro Brunetta tesa a promuovere la sensibilizzazione della cultura della valutazione e l'implementazione dei modelli di rilevazione dell'efficienza e delle *performances* degli apparati e dei dipendenti della pubblica amministrazione, anche attraverso la diffusione delle "buone pratiche" fra tutti i livelli della PA. Proprio per realizzare una pubblica amministrazione efficiente e integrata a livello nazionale, il ministro sta coinvolgendo il sistema degli enti locali nella formazione di modelli e standard pienamente condivisi e concertati. Assume perciò forte rilevanza la valorizzazione di strumenti di orientamento volti a mettere al centro del sistema dei servizi pubblici il cittadino, al fine di favorire la perce-

zione unitaria della Pubblica Amministrazione e di potenziare il percorso di valutazione e di misurabilità dei servizi erogati. L'accordo, in sintesi, prevede: implementazione e sviluppo delle iniziative Rete Amica e Linea Amica; sviluppo di un sistema di valutazione della soddisfazione del cittadino-cliente dell'azione degli uffici (progetto *emoticons*), attivazione di un processo formativo permanente per i dirigenti dei settori

Promuovere la sensibilizzazione della cultura della valutazione e l'implementazione dei modelli di rilevazione dell'efficienza e delle performances degli apparati e dei dipendenti della pubblica amministrazione

personale delle amministrazioni aderenti, sviluppo di modelli di rilevazione dell'efficienza e delle performances degli apparati e dei dipendenti degli enti locali, realizzazione, con sede a Cisterna, di uno sportello unico comprensoriale (per il nord della provincia) teso alla rimozione dei nodi strutturali per la velocizzazione delle pratiche afferenti l'apertura delle attività in tempi compatibili con le necessità delle imprese.

«La sperimentazione del piano e.gov 2012 - commenta il presidente Armando Cusani - parte dunque da Latina, prima tra le province italiane a mettersi in gioco e ad accettare la sfida del ministro Brunetta. Sarà un passaggio sicuramente importante perché l'economia italiana è nelle mani delle imprese e dobbiamo iniziare proprio da queste per sburocrazizzare e innovare una pubblica amministrazione lacunosa e macchinosa, che penalizza le aziende che vogliono competere all'interno di un mercato globale in veloce evoluzione. C'è poi da passare la parola ai cittadini-clienti per conoscere quale è il loro grado di soddisfazione per il servizio che la pubblica amministrazione realmente offre. La provincia di Latina - termina il presidente Cusani - su questi temi è sicuramente tra le prime in Italia anche nell'aver dato seguito con sollecitudine alla liquidazione delle indennità per la cosiddetta vacanza contrattuale ai suoi dipendenti. Già dal 16 dicembre 2008 gli uffici hanno aggiornato le retribuzioni del personale per un impegno di spesa pari a 60.201,22 euro. Rilevo, infine, un dato significativo: la provincia di Latina riceveva ad agosto dello scorso anno 507 permessi di malattia dai dipendenti, drasticamente ridotti, stesso mese ma un anno dopo, a 131».

Dentro la Provincia

CRIMINALITÀ IN TERRA PONTINA, CHIACCHIERE E PREGIUDIZI

In via preliminare confesso e chiedo scusa a tutti per non aver capito nulla.

Dopo oltre quattro anni e soprattutto dopo aver letto e sentito le dichiarazioni del "barbudos" coordinatore della Consulta per la legalità del Prc del Lazio, Dario Gargiulo.

Dopo che per mesi mi sono indottrinato sui sacri testi prodotti dell'osservatorio per la sicurezza e la criminalità della regione

Lazio presidiato dall'indefessa vestale Luisa Laurelli, tanto da rischiare di uscire fuori di senno per le verità rilevate.

Dopo aver letto, finanche, le dotte disquisizioni su fatti di alta criminalità politica e comune in provincia di Latina dal segretario generale aggiunto del Siulp Lazio, tale Cosmo Bianchini.

In ogni caso dopo aver seguito con estrema attenzione la logica matematica e "cazzuta" applicata alle questioni di mafia da una Lega Nord appena sbarcata in terra pontina, confesso.

Confesso, *coram populo*, di essermi illuminato e contestualmente ammetto il mio grave errore di non aver compreso, da subito, che Armando Cusani è un "capobastone" del mandamento di Sperlonga (il più pericoloso clan in attività nel sud pontino).

E cosa più grave, anzi gravissima, di essere stato sul suo libro paga per tutti questi anni percependo denaro lordo di azioni cattive, molto cattive.

Costui, ri-confesso, è un tetro personaggio che con modi accattivanti, ma allo stesso tempo subdoli, s'è insediato con una "pa-

ranza" di senza Dio in via Costa tenendo tutti sotto scacco con forza ipnotica, tipica di un gran figlio di paragnosta.

Quest'uomo senza morale si è permesso, con arroganza mai riscontrata in un personaggio pubblico, di salire sullo scranno più alto di via Costa e affermare cose di una gravità inaudita come: «*la mafia, la camorra, la criminalità spicciola e preda-*

Ad iniziare dal "nominato" consigliere regionale Claudio Moscardelli, autore di un prezioso tomo sulla "teoria negazionista" della criminalità in terra pontina.

Tomo (bel) che nelle università italiane è da tempo diventato un testo fondamentale dal quale gli studenti non possono prescindere se vogliono capire la malvagia e multiforme fenomenologia della cultura mafiosa

applicata all'attuale rappresentanza politica del centro destra pontino.

Mi avvio, infine, a scrivere le ultime righe da stretto collaboratore del "capobastone-presidente" ricordando, seppur a denti stretti, che sulla benemerita "teoria negazionista" Cusani, purtroppo, non ha mai negato nulla.

In un Consiglio provinciale ha avuto modo invece di dire, inascoltato e forzatamente mistificato, che «...All'interno delle istituzioni c'è chi, alimentato da pericolose manie di protagonismo, ha un profondo interesse a portare avanti indagini per scovare associazioni criminali infiltrate nella provincia di Latina.

Questi soggetti dovrebbero adottare anche iniziative per studiare e rintracciare chi davvero è contro la legge. Posso dire

con certezza che in provincia operano associazioni finalizzate a compiere reati non meno gravi, come ad esempio la diffamazione a mezzo stampa...».

Buon carnevale a tutti.

Everardo Longarini

Portavoce del Presidente della Provincia Armando Cusani



Il Presidente della Provincia Armando Cusani



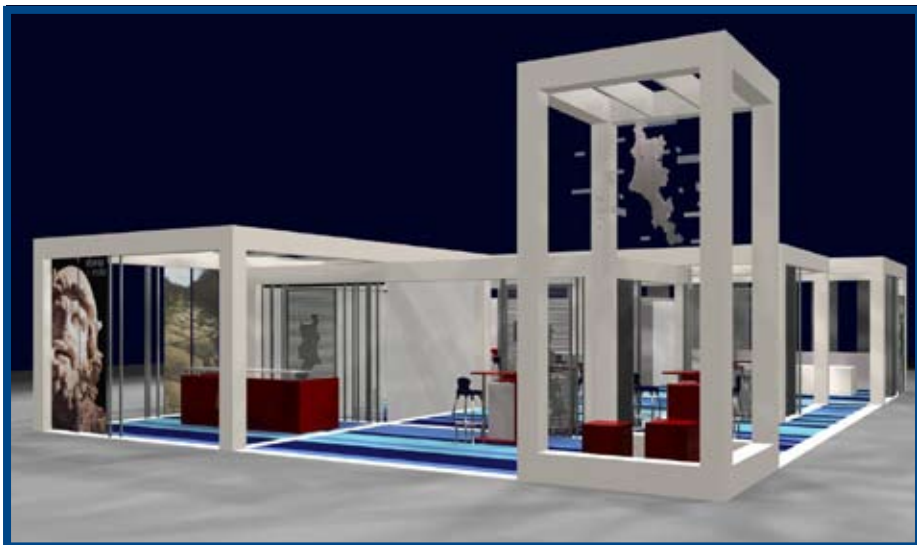
Il consigliere regionale Luisa Laurelli



Il consigliere regionale Claudio Moscardelli

toria, i furti di autoradio e di fichi secchi al mercato settimanale, a Latina e provincia, niente c'è».

Da oggi in poi con la mia pubblica confessione di un ormai addolorato ex "portacroce" chi lo vorrà sarà legittimato a parlare sul brevilineo presidente con cognizione di causa.



XXIX edizione BIT 2009

LA PROVINCIA DI LATINA ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Ospiti della Provincia: l'Istituto per il Turismo "Libero de Libero" di Fondi, il Comune di Sabaudia, l'APT di Latina, Latina Film Commission, Indacotravel e CIS Coop. Sociale

La Provincia di Latina è pronta a partecipare, con il suo elegante stand, alla XXIX edizione della Borsa Internazionale del Turismo che si aprirà domani, giovedì 19 febbraio, a Milano Rho e si protrarrà fino a domenica prossima. Lo spazio espositivo allestito per l'evento milanese è di 210mq, collocato nel padiglione n. 5 stand M14 N21 dedicato all'Italia. Una zona ancora più in vista rispetto alla scorsa edizione.

Lo stand si caratterizza anche quest'anno per il tema e i colori. "I miti nel blu" è l'argomento portante ed ispiratore dell'organizzazione

complessiva dello stand che rimanda alla storia del territorio e alla sua natura, che a sua volta è la chiave di lettura dei due colori che caratterizzano lo spazio: il blu e il bianco.

La Provincia di Latina si presenterà con una sua ricca offerta alla vetrina del Turismo più importante al mondo. Anche questa volta, l'Ente, per l'occasione, ha raccolto a sé alcuni rappresentanti del settore pubblico e privato, la cui somma è l'espressione di una proposta turistica fornita di servizi che il territorio pontino è in grado di riservare ai *guest*. Una carta che finora è risultata vincente e molto apprezzata dai visitatori della kermesse lombarda.

Nell'edizione Bit 2009, lo stand della Provincia di Latina accoglierà l'Istituto per il Turismo "Libero de Libero" di Fondi, il Comune di Sabaudia, l'APT di Latina, Latina Film Commission, Indacotravel e CIS Cooperativa Sociale. Ancora una volta lo stand pontino è calcato dalla presenza dell'Unione Termalisti di Suio, del Litorale Pontino, di Circe Gourmet e dall'Istituto Alberghiero di Formia che anche quest'anno darà prova delle sue capacità professionali con le ormai famose ed attese degustazioni.

LA PROVINCIA DI LATINA SOSTIENE L'82^ ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI



Il Consigliere provinciale Gino Corato

La Provincia di Latina sostiene l'82^ Adunata Nazionale degli Alpini. È stato il consigliere provinciale Gino Corato, in seno alla Commissione Cultura, ad avanzare la totale adesione a questo evento nazionale che si svolgerà a Latina l'8- 9 e 10 maggio prossimo.

Il consigliere Corato ha chiesto pertanto venga convocato una apposita Commissione, alla presenza del presidente ANA di Latina Nicola Corradetti e dello stesso Presidente della Provincia di Latina Armando Cusani. All'unanimità è stata accettata la proposta di coinvolgere così i trentatré comuni della

Provincia nell'accogliere e ospitare i circa 500mila alpini provenienti da tutt'Italia. Nella prossima convocazione della Commissione - ha rassicurato il Presidente Carturan - verrà discusso l'argomento.

«Gli alpini si pongono e si sono posti come riferimento ideale per l'affermazione di sentimenti di solidarietà e di resistenza - ha sottolineato Corato - alle avversità prodotte dall'uomo o dalla natura. La scelta di Latina, oltre a riaffermare nella provincia l'attaccamento ai suddetti valori, rappresenta anche un'importante promozione delle attrattive del territorio pontino».

L'ente provinciale promuove l'iniziativa nell'anno della ricerca scientifica

ASTRONOMIA... A SCUOLA

Capofila del progetto il liceo scientifico Giovan Battista Grassi di Latina

Nell'anno internazionale dell'astronomia (IYA2009), proclamato dall'Unione Astronomica Internazionale (IAU), la Provincia di Latina lancia una robusta serie d'iniziative didattiche di carattere scientifico da affiancare all'offerta formativa di tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado. Attività integrative da effettuarsi nell'anno scolastico in corso e in quello futuro. L'idea è nata dall'istituzione del Tavolo di Coordinamento per la programmazione d'attività rivolte a tutte le scuole del Lazio (www.astronomy2009.roma.it) da parte dei Dipartimenti di Fisica delle tre Università di Roma, gli Istituti INAF e INFN-sezione Roma3, la Specola Vaticana e il Planetario di Roma in occasione della ricorrenza dei quattro secoli trascorsi dalla prima osservazione al telescopio di Galileo Galilei, evento patrocinato dall'Unesco sotto l'egida dell'Onu.

Il referente del Tavolo per la Provincia di Latina è il professor Francesco Giuliano che ha racchiuso le attività didattiche nel progetto "Astronomia a scuola", finanziato dalla Provincia e patrocinato, oltre che dall'Ente di via Costa, anche dal Comune di Priverno (sede del Museo per la Matematica), dall'USR-Lazio e dall'USP di Latina. La gestione del finanziamento è stata assegnata al liceo scientifico Giovan Battista Grassi di Latina, sede del Planetario e scuola capofila del progetto. L'evento coinvolgerà, in termini di co-progettazione didattica Scuola-Università, i docenti e i ricercatori universitari e delle scuole secondarie, il Museo per la Matematica di Priverno, il Parco del Circeo e altri siti d'interesse astronomico del Lazio. Per questo motivo, venerdì 27 febbraio a Sperlonga, presso l'ex chiesa *Sanctae Mariae*, nel centro storico del paese, si svolgerà un seminario organizzativo con i dirigenti delle scuole secondarie della provincia e con i loro referenti. Nell'occasione saranno illustrate le attività programmate e le conseguenti ripercussioni nella prassi didattica d'ogni singola scuola, e sarà messa in risalto l'unicità della cultura, letteraria e scientifica, in grado di sviluppare univocamente le capacità cognitive fondamentali dell'individuo. Le attività saranno realizzate in stretta collaborazione tra gli astronomi professionisti e gli insegnanti con il contributo delle associazioni culturali che operano sul territorio e permetteranno di valorizzare le risorse astronomiche presenti nelle scuole come i telescopi didattici disponibili in molti istituti, i planetari e le terrazze astronomiche.

Le iniziative proposte intendono sperimentare un approccio diverso nel rapporto tra scuola e mondo della ricerca scientifica che veda una più stretta collaborazione tra insegnanti e ricercatori.

Dall'indagine 2006 dell'Ocse di Pisa, la scuola Italiana ha confermato nelle scienze una pessima posizione, la trentaseiesima, all'incirca prossima a quelle delle due edizioni precedenti del 2001 e 2003. Inoltre, il disinteresse dei giovani verso i vari corsi di laurea scientifica (in particolare quelli di chimica, di fisica e di matematica) risulta sempre più generale e crescente.

Per questo è emersa la forte necessità di una più stretta collaborazione tra scuola e mondo della ricerca che porti alla definizione di progetti e di attività finalizzate alla formazione



scientifico che non abbiano carattere episodico, ma che siano a lungo termine e che possano essere incluse nella didattica curriculare.

In tal senso l'astronomia può svolgere, nel tentativo d'innovazione didattica dell'insegnamento scientifico, un ruolo molto importante perché è una delle scienze che riscuotono il maggior interesse da parte dei giovani e nello stesso tempo permette una grande varietà di connessioni interdisciplinari sia nell'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali che in quello delle scienze umane. È per questo che il progetto IYA2009 può rappresentare un pretesto per iniziare ad uscire dall'attuale impostazione metodologica della di-

didattica delle scienze.

«Una scuola che intende educare istruendo - commenta il Presidente della provincia Armando Cusani - non può ridurre tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze. Viviamo in una società che corre velocemente, nel bene e nel male, è in continuo mutamento. Il mondo della scuola, parallelamente, si adegua ad essa con un lento ma imprescindibile processo di trasformazione per offrire un'educazione al passo con i tempi. Nella scuola attuale prevalgono due tipi d'indirizzi: da una parte la cultura umanistica che affronta la riflessione sui fondamentali problemi umani, stimola la riflessione sul sapere e favorisce l'integrazione personale delle conoscenze. Dall'altra la cultura scientifica, che deve essere intesa come ricerca del sapere. Lo studio delle scienze, lo studio critico e interpretativo fa scoprire all'uomo che egli è spesso dominato dall'opinione, dall'inganno, dalla forza, e nel frattempo gli fa cogliere l'essenza della vita in tutto quello che osserva e indaga.

Esso crea conoscenza che a sua volta genera altra conoscenza. In tal modo lo studio delle scienze fa uscire la mente dalla solitudine perché mette ogni individuo in relazione con gli altri liberandolo dagli stereotipi e dalla schiavitù dell'omologazione sociale. La mancata congiunzione tra cultura umanistica e scientifica non può servire ad un'adeguata maturazione morale e spirituale. Per questi nobili scopi ritengo che l'educazione scientifica nella scuola deve superare i vecchi modelli e indirizzarsi verso un nuovo progetto educativo che offra spazi nei quali gli studenti, gli insegnanti e i ricercatori, ciascuno nel suo ruolo, lavorino fianco a fianco in un comune itinerario di apprendimento basato soprattutto sulla sperimentazione e sull'osservazione scientifica. La speranza è che il rapporto tra scuola, università e mondo della ricerca non sia visto come occasionale ed estemporaneo ma alla base dell'insegnamento curricolare e dell'indispensabile attività di orientamento».

**PROVINCIA LATINA
NEWSLETTER**

A CURA DELLA REDAZIONE DI PROVINCIA LATINA
Supplemento al periodico Provincia Latina

Registro Stampa n°848 del 18/02/2006 Trib. Ord. Latina

Direttore Armando Cusani | Direttore Responsabile Everardo Longarini

Direzione e Redazione Via Costa, 1 - 04100 Latina Tel 0773.401.231 Fax 0773.401.251

Testi Claudia Paoletti, Leone D'Ambrosio, Everardo Longarini

Progetto Grafico e impaginazione Fabrizio Cardinale

Per ricevere la newsletter scrivi a ufficiostampa@provincia.latina.it